Sotto il campanile

PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D.

Domenica 11 Dicembre 2022

Quinta Domenica di Avvento
11 Dicembre 2022 – Foglio n. 203
"Chi resisterà al suo apparire?" (Mal 3, 2)

Vent'anni fa la mia generazione aveva sognato che il cambio di millennio avrebbe lasciato alle spalle il secolo breve delle guerre mondiali e degli stermini. Così non è stato e oggi ci troviamo a contare cinquantanove conflitti nel mondo. Uno di questi esploso vicino a noi da farci paura. L'umanità è in subbuglio. La globalizzazione del commercio non si è allargata ai dritti e ai doveri, per abitare in pace la casa comune. L'ambiente, sempre più maltrattato, è bombardato da siccità, inondazioni, malattie, calore inconsueto, piante ed animali in sofferenza. E sono i più poveri a pagarne il conto. Il virus non si è stancato di mutare e ci ha privato delle abitudini quotidiane, che a fatica tentiamo di riconquistare. Di rado il lavoro è una base stabile su cui costruire la famiglia, mandando in crisi generazioni di giovani e destabilizzando il futuro. Gli affetti sembrano segnati dall'evanescenza. Si consumano in fretta e tramontano nel vuoto della solitudine. La malinconia sembra essere il sentimento più diffuso. Lo ha sottolineato di recente il Censis nel Rapporto Annuale. Viviamo con l'ombrello sempre aperto. Tanti si rassegnano all'ingiustizia, si lasciano andare allo scoraggiamento, cercano spazi individuali di felicità, si abbandonano all'indifferenza. Ma c'è ancora chi lotta tenacemente per il bene comune e vive la fraternità.
Dalle pagine del Vangelo viene in nostro soccorso quella che Peguy chiamava "la fanciullina". "La Speranza è una fanciullina insignificante. Che è venuta al mondo il giorno di Natale dell'anno scorso. … La Speranza vede quel che non è ancora e che sarà. Ama quel che non è ancora e che sarà. Nel futuro del tempo e dell'eternità. Sul sentiero in salita, sabbioso, disagevole. Sulla strada in salita".
Duemila anni fa venne tra noi un uomo uguale a tutti e straordinario. Osò credere e piegare la sua vita al progetto di un mondo riscattato dalla schiavitù del male. Seppe amare chi lo inchiodava a un legno, pronunciando parole di perdono e di misericordia. La speranza porta il suo nome. È Gesù di Nazareth, il Figlio di Dio. Chi ha fede in lui riceve la forza per camminare sulle sue tracce, attratto dalla stessa invincibile tenacia. Non ha alcuna certezza su come sarà il futuro della storia, ma il cuore riposa nella convinzione che "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio. … Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia" (Gv 3, 16; Gv 1, 16) e si lascia pervadere dall'amore. Vivere la prossimità nel quotidiano è dare corpo alla speranza del Natale e rendere la malinconia via di redenzione.

Quante volte prendo atto di novità inaspettate! Lo sconforto di vedere i desideri del cuore non trovare pieno compimento conduce spesso ad accogliere con umiltà e serenità la nostra condizione di finitezza e ad aprirci ad un "oltre" e ad un "Altro". Il dolore per la perdita di una persona cara – un lutto, una separazione, un litigio, una delusione – ci fa cogliere la bellezza dei legami e l'importanza di custodirli. Sovente proprio la malinconia suscita poesia, musica, canto, bellezza, compassione, riedificando nel profondo il tessuto umano. Anche il vero umorismo attinge a questo sentimento per poter "ridere delle cose che si amano e amarle ancora". Mentre scende una lacrima, grandi e piccoli sorridono per quella strana capacità del clown di lasciar vedere il sole oltre le nuvole e trovare un senso dove sembra essere perduto. Il grande filosofo Romano Guardini scrisse che "la malinconia è il prezzo della nascita dell'eterno nell'uomo". Sono parole che mi fanno pensare in questo tempo difficile, di attesa, di apertura all'Eterno, che viene nel Natale di Gesù.
Lui è "la luce vera, che illumina ogni uomo" (Gv,1, 9). Nessun miracolo può cancellare con un colpo di spugna le infinite paure che ci abitano o liberarci da situazioni che tolgono il respiro. Ma da quando Dio nella sua onnipotenza si è reso presente nella fragilità di un bambino, dentro il buio più cupo si sono dischiusi sprazzi di luce. Più oscura è la notte, più vicina è l'alba. È di somma importanza saper distinguere tra i bagliori improvvisati dei fuochi d'artificio, le scintille scoppiettanti dell'illusionista e la luce vera, che illumina certe notti che sembrano non finire mai. La tragedia inizia quando si ha paura della luce. Temendola, per chissà quale contorsione della mente, la si respinge. "Venne tra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto" (Gv 1, 11). Gesù, incurante dell'indifferenza e della ribellione di chi lo rifiuta, viene ancora. Lui viene sempre. Senza alcuna imposizione. Sicuro che più forte della morte è l'amore (Cdc 8, 6-7a).
La vita è una grande avventura verso la luce. Non mi rimane che pregare, vigilando nell'attesa: "Guidami luce benigna nel buio che mi circonda. Nera è la notte e ancor lontana la Casa. Sostieni il mio cuore vacillante. Nell'oscurità del cammino guidami Tu. Non ti chiedo di vedere oltre e lontano, solo passo per passo, ove posare il piede". Così pregava il Santo Cardinale John Henry Newman. Nella piccolezza di un Dio apparso nella inermità di un bambino, adoro "il Verbo fatto carne, che ha posto la sua dimora tra noi" (Gv 1, 14). Mi inginocchio come i pastori e mi perdo nella gioia di Colui che annulla la morte, scalza alla radice ogni conflitto e promuove la pace.

don Franco Colombini

Avvisi della settimana

V DOMENICA DI AVVENTO 11 Dicembre 2022

Ore 11.15: a Messa con i BISCOTTI (per i bambini)

IN SETTIMANA

Lunedì 12 Dicembre, ore 21.00: GRUPPO LITURGICO

Mercoledì 14 Dicembre, ore 15.30: CARITAS

Venerdì 16 Dicembre, ore 17.00: NOVENA DI NATALE (S. Ambrogio)

Sabato 17 Dicembre:

ore 11.00: Scambio degli AUGURI NATALIZI in Caritas (operatori e assistiti)

ore 20.45: CONCERTO DI NATALE del Coro Voci di Trezzano (S. Ambrogio)

VI DOMENICA DI AVVENTO (dell'incarnazione) 18 Dicembre 2022

Ore 11.15: A Messa con la PASTA (per i bambini) e benedizione delle STATUINE DI GESÙ BAMBINO

Ore 17.00: CATECHESI per la 2 Elementare

Ore 18.00: Rappresentazione del PRESEPE VIVENTE in Oratorio e al termine PANETTONE E CIOCCOLATA

Ore 21.00: S. Messa

CONFESSIONI DI NATALE

Sabato 17 Dicembre, ore 09.00-11.00 e 15.30 (S. Gianna e S. Ambrogio)

Sabato 24 Dicembre, ore 09.00-12.00 (S. Ambrogio)

Per i ragazzi di 5 Elementare e Medie: Venerdì 23 Dicembre ore 10.00

BABBO NATALE A CASA TUA

20, 21, 22 dicembre, dalle ore 18.00 in avanti - Per i bambini fino a 7 anni.

Portare i doni con l'indirizzo, il numero di telefono e citofono nel bar del Centro Parrocchiale

CORO DI NATALE

Prove sabato 17 dicembre ore 16:00 in oratorio

DOPOSCUOLA

Al sabato mattino si tiene il doposcuola, dalle 10.00 alle 12.00, per i ragazzi/e delle elementari e delle medie, che hanno difficoltà scolastiche, soprattutto per i ragazzi stranieri che hanno problemi con la lingua italiana. Chi è interessato dia il nominativo presso il bar dell'Oratorio o in Casa Parrocchiale

Parrocchia S. Ambrogio V. Dott. –

Trezzano sul Naviglio

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 11 Dicembre V di Avvento	Ore 08.30: Panza Stefania e Paolo Ore 10.00: Locatelli Edoardo Ore 11.15: Spendio Michele (nonno e nipote) Ore 18.00: Pesatori Lucio Ore 12.30: BATTESIMO di Regina Edoardo
LUNEDÌ 12 Dicembre B. Vergine Maria di Guadalupe	Ore 08.00: Fam. Tolomei e Radice Ore 18.00: Cipolla Rosanna
MARTEDÌ 13 Dicembre S. Lucia, vergine e martire	Ore 08.00: Rosa Ore 18.00: Isa e Amalia
MERCOLEDÌ 14 Dicembre S. Giovanni della Croce, S. e D	Ore 08.00: Osio Giuseppe Ore 18.00: Litta Pietro e Toscani Maria
GIOVEDÌ 15 Dicembre S. Giovanni da Kety, sacerdote	Ore 08.00: Villani Vittorio e Maria Ore 18.00: Passilongo Avio e Emanuele
VENERDÌ 16 Dicembre Feria	Ore 08.00: Ore 18.00: Pezzella Patrizia Ore 17.00: inizio NOVENA DI NATALE (S. Ambrogio)
SABATO 17 Dicembre Feria Prenatalizia “dell’Accolto”	Ore 17.00: Montini Clementina e Boeri Aurelio Ore 18.15: Spelta Raimondo
DOMENICA 18 Dicembre della Incarnazione	Ore 08.30: Soprano Edoardo e Maria Ore 10.00: Galmarini Alberto e Luisa Ore 11.15: Cacciamani Luca Ore 21.00: Caristo Assunta Ore 18.00: PRESEPE VIVENTE (Oratorio)

Sotto il campanile lo trovate anche su http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it